



► 1 aprile 2018

Caitlin Doughty
Fumo negli occhi
 e altre avventure dal crematorio



 CARBONIO EDITORE

CAITLIN DOUGHTY
 FUMO NEGLI OCCHI E ALTRE AVVENTURE
 DAL CREMATORIO
 CARBONIO EDITORE

È un vero personaggio, Caitlin Doughty. Abbigliamento *goth*, piglio spumeggiante e una sola vera missione nella vita: "Esplorare modi per predisporre e preparare le persone alla loro finitudine, opponendosi a una cultura che ha sviluppato verso la morte una vera e propria fobia". Un'*Ars moriendi* per l'epoca moderna, insomma, che trascenda dal mero processo biologico - nascosto, temuto, reso sempre più elaborato e artificioso - e recuperi la naturalezza di una grammatica fisica, spirituale e soprattutto sociale persa nei meandri di un tempo lontanissimo in cui "l'agonia e la morte erano processi non ancora medicalizzati, ma strettamente associati alle mura domestiche". A questo scopo Caitlin Doughty ha dedicato un sito, orderofthegooddeath.com, e risponde con sincera e brillante efficacia alle curiosità sulla morte e sul trattamento dei cadaveri nella *web series Ask A Mortician*. "La nostra cultura - dice - ci ha reso così aliena la morte che riuscire a parlarne in modo aperto e onesto diventa un atto liberatorio". Ciò che fa questo *memoir*. Un po' racconto di formazione, un po' rivincita psicologica, un po' riflessione collettiva. La parabola di una bambina di otto anni, traumatizzata dall'aver assistito alla morte di una coetanea precipitata dalla scala mobile di un centro commerciale, che decide di affrontare in maniera estrema le sue paure e, da grande, (dopo una laurea in storia medievale e un tentato suicidio) si fa assumere in un'agenzia di pompe funebri. Caitlin Doughty è bravissima a mescolare ironia e particolari raccapriccianti: ci parla di decomposizione e ossa da tritare dopo la cremazione, ma lo fa con umorismo dolce, lieve... affettuoso verso la materia che tratta. L'analisi vivace e lucidissima del suo sentire diventa un appello arguto e appassionato a rivoluzionare il nostro stesso atteggiamento verso la morte.

CLAUDIA BONADONNA
 79/100